









# Indice

1. Premessa Glossario	4 5
2. Disposizioni generali	6
<ol> <li>Ambito di applicazione</li> <li>Misure che comportano investimenti di carattere strutturale e infrastrutturale</li> <li>Misure che prevedono la realizzazione e la pubblicazione di materiale formativo, informativo e promozionale</li> <li>Misure non soggette ad obblighi di informazione e pubblicità</li> </ol>	6 6 7 8
<ul> <li>4. Obblighi dei beneficiari</li> <li>4.1 Misure che comportano investimenti di carattere strutturale e infrastrutturale</li> <li>4.2 Interventi che prevedono la realizzazione e la pubblicazione di materiale formativo, informativo e promozionale</li> <li>4.3 Interventi in ambito Leader</li> </ul>	9 9 11 11
<ul><li>5. Obblighi per i materiali e per le azioni informative e pubblicitarie</li><li>5.1 Caratteristiche dei principali elementi ed indicazioni per la disposizione dei loghi e delle didascalie obbligatorie</li></ul>	12 13
Poster informativi Targhe informative Cartelloni informativi Banner standard per sito web Informazioni standard per pagina sito web Spot radio e televisione Pubblicazioni e altri materiali di informazione e comunicazione Spot radio Video e animazioni IL MARCHIO DELL'UNIONE EUROPEA IL MARCHIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA LO STEMMA DELLA REGIONE SARDEGNA	13 14 16 17 17 18 18 18 19 19
6. RIFERIMENTI NORMATIVI	20



## 1. PREMESSA

I beneficiari delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, siano essi pubblici o privati, hanno l'obbligo di informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR attraverso specifici prodotti, in relazione alla tipologia di Misura del PSR che finanzia l'intervento e all'entità del finanziamento ricevuto.

Il presente documento ha lo scopo di agevolare i beneficiari nel rispetto di tali obblighi, fornendo le necessarie indicazioni operative per la corretta applicazione di quanto previsto dai regolamenti europei e dalle disposizioni regionali vigenti.

L'inadempienza all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sui finanziamenti ottenuti a valere sulle risorse del PSR Sardegna 2014-2020 può comportare l'applicazione di percentuali di riduzione del sostegno concesso, in funzione della gravità, entità e durata. L'entità delle penalità applicate è definita nei provvedimenti attuativi di ciascuna Misura.

## Glossario

**PSR Sardegna**: Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna

**Autorità di Gestione**: nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna, l'Autorità di Gestione è il direttore generale pro tempore dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale.

**FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

**FONDI SIE**: Fondi Strutturali e di investimento europei

ARGEA: Agenzia Regionale per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura

**LAORE**: Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura



## 2. DISPOSIZIONI GENERALI

I beneficiari delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, siano essi pubblici o privati, hanno l'obbligo di informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR attraverso specifici prodotti, in relazione alla tipologia di Misura del PSR che finanzia l'intervento e all'entità del finanziamento ricevuto.

Tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate dal beneficiario devono fare riferimento al sostegno FEASR riportando:

- L'emblema dell'Unione Europea;
- Un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Nel caso di azioni informative o pubblicitarie collegate ad una operazione o a più operazioni cofinanziate da più di un Fondo (ad esempio FESR e FEASR) il riferimento al Fondo FEASR può essere sostituito da un riferimento ai Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei).

Nel caso in cui il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, nello stesso deve essere inserita una pagina web, contenente una breve descrizione dell'operazione finanziata che ne evidenzi le finalità, i risultati ed il sostegno finanziario ricevuto.



## 3. AMBITO DI APPLICAZIONE

Gli obblighi di informazione e pubblicità trovano applicazione con riferimento alle tipologie di Misure di seguito riportate.

3.1 Misure che comportano investimenti di carattere strutturale e infrastrutturale

Si tratta di investimenti realizzati nell'ambito delle sottomisure di seguito elencate:

- 4.1 Sostegno ad investimenti nelle zone agricole
- 4.2.1 Sostegno ad investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
- 4.3.1 Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale
- 4.3.2 Efficientamento reti e risparmio idrico
- 6.4.1 Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra-agricole

- 6.4.2 Sostegno alla realizzazione di investimenti per lo sviluppo di imprese extra–agricole
- 7.2 Sostegno ad investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico
- 7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
- 7.4 Sostegno ad investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura
- 7.5 Sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
- 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio-economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.
- 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste.
- 16 Cooperazione
- 3.2 Misure che prevedono la realizzazione e la pubblicazione di materiale formativo, informativo e promozionale

Si tratta di interventi realizzati nell'ambito delle misure e sottomisure di seguito elencate:

- 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
- 2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
- 2.3 Sostegno alla formazione dei consulenti
- 3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
- 10.2 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura
- 16 Cooperazione
- 19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale
- 19.4 Sostegno per i costi di esercizio e di animazione dei Gruppi di Azione Locale

#### 3.3 Misure non soggette ad obblighi di informazione e pubblicità

In applicazione di quanto disposto dalla lettera b), dell'allegato III, parte 1, punto 2.2, del Regolamento 808/2014, così come modificato dal Regolamento UE n. 669/2016, sono esentati dagli obblighi in materia di informazione e comunicazione i beneficiari delle misure e sottomisure di seguito elencate (articoli 28, 29, 31, 33 e 34 del Regolamento UE n. 1305/2013):

- 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali
- 11 Agricoltura biologica
- 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
- 14 Benessere degli animali
- 15 Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia delle foreste
- 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

#### Inoltre i beneficiari delle sottomisure:

- 6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori e
- 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

sono esentati dagli obblighi di informazione e pubblicità qualora, data la natura degli interventi finanziati, non sia possibile individuare una sede idonea per informare il pubblico sul sostegno del FEASR (lettera b) dell'allegato III, parte 1, punto 2.2, del Regolamento (UE) n. 808/2014, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 669/2016).



## 4. OBBI IGHI DEI BENEFICIARI

#### 4.1 Misure che comportano investimenti di carattere strutturale e infrastrutturale

Gli obblighi del beneficiario si differenziano in relazione alla fase di esecuzione dell'operazione.

#### **DURANTE L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

Dopo l'ammissione a finanziamento e fino alla presentazione della domanda di collaudo finale, i beneficiari, in relazione all'entità del finanziamento concesso, devono esporre poster, targhe o cartelloni informativi, e devono mantenerli leggibili e in buone condizioni.

In caso di deterioramento dei poster, delle targhe e dei cartelloni informativi esposti entro i termini sopra indicati, i beneficiari devono provvedere al loro ripristino o sostituzione.

In caso di interventi con contributo pubblico totale per domanda superiore a **50.000** euro e inferiore o uguale a **500.000** euro:

- il beneficiario deve esporre un **poster informativo** o una **targa informativa**, aventi le caratteristiche di cui al successivo Paragrafo 5, che deve contenere l'indicazione della Misura del PSR (numero e titolo) e del contributo totale concesso cofinanziato dal FEASR (ad esempio: **Intervento cofinanziato dal FEASR - Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole per un contributo totale pari a € xxxxxxx).** 

Il poster o la targa devono essere collocati in un luogo facilmente visibile al pubblico, preferibilmente dove è realizzato l'investimento.

In caso di interventi con contributo pubblico totale per domanda superiore a **500.000** euro:

- il beneficiario deve esporre un **cartellone informativo**, avente le caratteristiche di cui al successivo Paragrafo 5, che deve contenere l'indicazione della Misura del PSR (numero e titolo) e del contributo totale concesso cofinanziato dal FEASR (ad esempio: Intervento cofinanziato dal FEASR - Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole per un contributo totale pari a € xxxxxxx).

#### PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI COLLAUDO FINALE

A conclusione degli interventi e prima della presentazione della domanda di collaudo finale, i beneficiari devono esporre le targhe e i cartelloni informativi definitivi e devono mantenerli leggibili e in buone condizioni per almeno **due anni** dalla data del collaudo finale dell'intervento cui fanno riferimento.

In caso di deterioramento delle targhe e dei cartelloni informativi esposti entro i termini sopra indicati, i beneficiari devono provvedere al loro ripristino o sostituzione.

I poster informativi esposti durante l'attuazione degli interventi devono essere obbligatoriamente sostituiti con i poster e le targhe informative definitivi.

Le targhe e i cartelloni informativi esposti durante l'attuazione degli interventi, se in buone condizioni, possono essere mantenuti anche dopo la conclusione degli stessi.

In caso di interventi con contributo pubblico totale per domanda superiore a **50.000** euro e inferiore o uguale a **500.000** euro:

In caso di interventi con contributo pubblico totale per domanda superiore a **500.000** euro:

Il cartellone informativo deve essere collocato in un luogo facilmente visibile al pubblico, preferibilmente nel luogo in cui e stato realizzato l'investimento (ad esempio, nel principale punto di accesso viario all'impianto/investimento realizzato con il sostegno del Programma) oppure, qualora non esistesse viabilità di accesso diretto all'impianto o all'investimento realizzato, nel punto della viabilità più prossimo ad esso.

### 4.2 Interventi che prevedono la realizzazione e la pubblicazione di materiale formativo, informativo e promozionale

Tutti i materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati nell'ambito delle sopra citate Misure devono rispettare i requisiti illustrati nel successivo Paragrafo 5.

#### 4.3 Interventi in ambito Leader

I GAL (Gruppi di Azione Locale) selezionati per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (Piani di Azione) hanno l'obbligo di esporre una targa informativa presso le loro sedi. La **targa informativa**, della misura minima di **29,7 x 42 cm** (**formato A3**), deve riportare gli elementi di cui al successivo paragrafo 5.

Per gli interventi realizzati dai beneficiari di bandi GAL o di altre azioni attivate nell'ambito delle Strategie (Misura 19.2), i beneficiari devono fare riferimento a quanto previsto nel presente manuale, a seconda della tipologia di intervento finanziato (paragrafo 3) ed avendo cura di evidenziare il logo di LEADER, secondo le specifiche grafiche riportate nel paragrafo seguente.



## 5. OBBLIGHI PER I MATERIALI E PER LE AZIONI INFORMATIVE E PUBBLICITARIE

I poster, le targhe e i cartelloni informativi ed i siti web finanziati dal PSR Sardegna 2014-2020 devono contenere una descrizione dell'intervento finanziato e riportare gli elementi di seguito descritti.

- Emblema dell'Unione Europea
- Emblema della Regione Sardegna
- Dicitura:Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
- •Emblema della Repubblica Italiana
- Logo del PSR Sardegna 2014-2020
- Indicazione del ruolo dell'Unione Europea: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali











#### FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Per gli interventi finanziati nell'ambito dello sviluppo Leader, va aggiunto il relativo logo.













### FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Qualora il materiale informativo preveda la presenza di loghi di beneficiari o di soggetti legati all'intervento finanziato o pubblicizzato, questi non devono presentare dimensioni superiori a quelli dei loghi istituzionali.













Spazio per loghi

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

5.1 Caratteristiche dei principali elementi ed indicazioni per la disposizione dei loghi e delle didascalie obbligatorie

#### **Poster informativi**

I poster informativi devono essere realizzati con fogli di carta plastificata, avere una dimensione minima di 29,7 x 42 cm (formato A3) e riportare i loghi e le diciture sopra richiamate.





#### **Targhe informative**

Le targhe informative devono essere realizzate con materiali tali da assicurare durevolezza nel tempo e compatibilità con la struttura o l'ambiente, quali per esempio legno, pietra, vetro, forex, plexiglass o VeKaplan, alluminio, bronzo o ottone; le targhe devono avere dimensioni minime di 29,7 x 42 cm (formato A3), riportare i loghi e le diciture sopra richiamate.





#### Cartelloni informativi

Il cartellone deve essere collocato in posizione visibile nel principale punto di accesso viario all'impianto/investimento realizzato con il sostegno del Programma oppure, qualora non esistesse viabilità di accesso diretto all'impianto o all'investimento realizzato, nel punto della viabilità più prossimo ad esso.

Il cartellone, sorretto da due pali, deve avere i seguenti requisiti e componenti:

- dimensioni minime 50x70cm
- materiale pannello: forex, plexiglass, Vekaplan o alluminio
- altezza minima pali: 200cm
- materiale pali: legno locale non trattato ad alta curabilità





#### Banner standard per sito web

Il banner standard dovrà essere inserito nella homepage del sito web del beneficiario e dovrà essere linkato alla pagina che conterrà le informazioni essenziali dell'operazione finanziata.









#### FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI











#### FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

### Informazioni standard per pagina sito web

- Misura:
- •Tipo d'intervento:
- Descrizione dell'operazione:
- •Finalità:

- Risultati ottenuti:
- Importo finanziato:

#### **Spot radio e televisione**

L'applicazione dei riferimenti ai soggetti finanziatori del PSR, nel caso di annunci radiofonici e altri materiali audiovisivi, segue le seguenti specifiche indicazioni.

#### Pubblicazioni e altri materiali di informazione e comunicazione

Le pubblicazioni (libri, opuscoli, schede tecniche, locandine, bollettini, newsletter, poster, ecc.) realizzate attraverso le Misure del Programma devono indicare, sul frontespizio, i loghi e le diciture di cui al presente paragrafo.

Tali elementi devono essere presenti anche nei materiali comunicati per via elettronica (siti web) e nei materiali audiovisivi.

**I siti web finanziati** attraverso il FEASR, inoltre, devono recare un link al seguente sito web della Commissione dedicato al FEASR: https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/rural-development\_it

**I siti web dei GAL** devono rispettare le Linee Guida di design per i siti web della pubblica amministrazione, consultabili al link: https://www.agid.gov.it/it/argomenti/linee-guida-design-pa

#### **Spot radio**

Nel caso degli spot radio, al termine del messaggio pubblicitario deve essere citata la principale fonte del finanziamento e l'ambito al quale fa riferimento in ragione della durata dello spot.

Per questo è obbligatorio lo speakeraggio della seguente dicitura:

"È un'iniziativa del Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna, finanziata dal FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale"

#### Video e animazioni

Nel caso di video e animazioni loghi e slogan devono comparire in apertura e in chiusura di filmato; nella chiusura devono essere riportate anche le didascalie obbligatorie. Tutti gli elementi devono comparire per un tempo sufficiente alla visualizzazione e memorizzazione.

Si consiglia di mantenere visibili loghi e slogan per almeno 3" nella loro forma completa. Nel caso video o spot della durata pari o inferiore a 30" i loghi possono comparire solo alla fine del filmato.

#### IL MARCHIO DELL'UNIONE EUROPEA

La Commissione incoraggia l'uso dell'emblema dell'Unione Europea, del suo logo e delle sue carte geografiche, in tutti i documenti di informazione e documentazione che presentano la Politica regionale europea. Per particolari esigenze, è possibile consultare il manuale d'uso al seguente link:

http://ec.europa.eu/regional\_policy/it/information/logos/



#### IL MARCHIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Il logo della Repubblica italiana è caratterizzato da una corona con stella a cinque punte, bordate di rosso, centrale, accollata agli assi di una ruota di acciaio dentata, tra due rami di olivo e di quercia, legati da un nastro rosso, con la scritta bianca in carattere capitale non meglio specificato «REPVBBLICA ITALIANA».



#### LO STEMMA DELLA REGIONE SARDEGNA

Con la deliberazione n. 7/10 del 26 febbraio 2021, la Giunta regionale ha approvato il nuovo schema di Manuale di identità visiva e immagine coordinata della Regione Autonoma della Sardegna. Il Manuale attua una rielaborazione del logo istituzionale in modo fedele e autentico rispetto alla composizione grafica dello stemma e del gonfalone.





## 6. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare Capo II (Informazione e comunicazione), articoli 115 (Informazione e comunicazione), 116 (Strategia di comunicazione), 117 (Funzionari incaricati della comunicazione e relative reti).
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare articolo 66, paragrafo 1, lettera i).
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), ed in particolare l'articolo 13 (Informazione e pubblicità) e l'Allegato III (Informazione e pubblicità di cui all'articolo 13).
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, ed in particolare Capo II (Istruzioni per la creazione dell'emblema e per la definizione dei colori standard).
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione, del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unita di bestiame adulto, ed in particolare l'Allegato III che modifica la lettera b), dell'allegato III, parte 1, punto 2.2, del Regolamento 808/2014.
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Paragrafo 15.3 ("Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al Programma, segnatamente tramite la rete rurale nazionale, facendo riferimento alla strategia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014).
- Piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 della Regione Sardegna, adottato in sede di consultazione per procedura scritta del 2° Comitato di Sorveglianza del PSR, avviata in data 18 febbraio 2016 con nota n. 429/GAB e conclusa il 17 marzo 2016 con nota n. 729/GAB;
- **Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014-2020**, approvato dall'Autorità di Gestione con determinazione n. 10409-351 del 12 luglio 2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

